



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945








MONTE PONTERANICA m. 2378

MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 2019



Si prende il sentiero pianeggiante che, con direzione ovest, conduce sotto la costiera del Monte Verrobbio. Con alcuni tornanti ed un ultimo tratto in salita raggiunge l'insellatura del Passo di Verrobbio (2.026 m), con resti di postazioni militari della guerra 1915 - 1918. Si volge a sud per il largo crestone, caratterizzato da alcune belle pozze d'acqua e da canaletti; si risale lungamente per placche rocciose e si raggiunge, piegando lievemente a sinistra, la vetta del Monte Colombarolo (2.117 m). Adesso la cresta segue un andamento sud/ovest: la si percorre con facile cammino su tratti erbosi fino a che si raggiunge la vetta del Monte Ponteranica Orientale (2.378 m).

Coordinatori logistici: Pedretti A.– Rossi E.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	OROBIE Rifugio Cà San Marco m. 1830 Monte Ponteranica 2378
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 550 EE Salita Ore 3,00 Discesa ore 2,00 Totale ore 5,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 6,30 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 6,45 Partenza da Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su “visualizza mappa” <u>visualizza cartina</u> :CTRL+click su “visualizza cartina”	
	APERTURA ISCRIZIONI 20/9/2019 CHIUSURA ISCRIZIONI 24/9/2019 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme